



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Ducato di Urbino.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

la morte del Proconſole Seruilio; del Legato Fonteio, e di tutte le ſquadre Romane, che ſtauan ſotto il comando loro; e può ben'anco dire d'hauerlo veduto finire nel 65. con l'afſedio, & caduta di ſe medefima. Nè guerra più pericolofa, nè moſſa per cauſa più giuſta, & plauſibile, nè terminata con maggior felicità ſi troua in molti Secoli delle guerre de' Romani, quanto queſta. PORTO D'ASCOLI 33. 0. -- 42. 40. Qui il nome ſpica adeguatamente la funzione del ſoggetto. OFFIDA 33. 0. -- 42. 40. E' forte di ſito. ARQUATO 32. 40. -- 42. 40. ſtà al piede di Monte Vittore, creduto per la più alta delle pezze dell' Appennino. S. MARIA IN GALLO 32. 40. -- 42. 40. Qui preſſo è vn Anuro chiamato GROTTA della SIBILLA 32. 20. -- 42. 40. dal quale gli ciarloni pigliano ſoggetti da fare ſtupire la gente goſſa, e di mente non ſana.

MONTALTO 33. 0. -- 42. 40. E' inſigne dall' educatione di F. Felice Peretti, detto il Cardinale Montalto, & poi Papa Siſto Quinto: farebbe aſceſa queſta Città al poſto più celebre, & più riſpettato di tutta la Chriſtianità, ſe la morte inuidioſa non attrauerſaua al ſuo Alunno la machina di trasportare, ò à forza di armi, ò à violenza d'oro, con la pietra del ſanto Sepolcro tutte le memorie più venerabili della Vita del Noſtro Santiffimo Saluatore, e Signore Gieſù Chriſto. GROTTA 33. 0. -- 42. 40. non la cede à Montalto per li natali del generoſo Pontefice ſopradetto. RIPATRANSONE 33. 0. -- 43. 0. E' auicurata dall' arte, & ben popolata.

FERMO 33. 0. -- 43. 0. *Firmitum*, Arcieueſcouato. Vá pompoſo delli natali del ſuo doto, & erudito Lattantio. Può raccontare della ſudetta Guerra il ſuo aſſedio, & la fortita felice del Padre di Pompeo Magno; quando, sbaragliate le ſquadre Latine, riduſſe le coſe ad vna manifeſta apparenza della vittoria.

CITTÀ NVOVA 33. 0. -- 43. 0. E' bella, e ben popolata; ſtà in vn alto, & è Ducea, e primo titolo della Caſa Ceſarini di Roma.

MACERATA 32. 20. -- 43. 0. Ella è veramente Fauorita; mà con fauori meritati; vi riſiede il Governatore, la Ruota, e lo Studio.

CAMERINO 32. 20. -- 42. 40. E' antica, potente, & ſi fece nome al pari di ogni altra ne' tempi turbolenti dell' Italia.

MATELICA 32. 0. -- 43. 0. fabrica boniffimi panni. TOLENTINO 32. 20. -- 43. 0. E' Città illuſtre per la lunga dimora, morte, e depoſito di San Nicolò, ſplendore dell' Ordine Eremitano.

Mà ſenza comparatione più celebre è LORETO 32. 40. -- 43. 20. doue l' Imperatrice del

Mondo ſi degnò che dagli Angeli foſſe trasportata la ſua pouera, mà Santiffima Caſa. Della veneratione, e deuotione, con le quali è da tante Nationi frequentato queſto ſanto luogo, così da Signori, e Principi Grandi, come da ogn'altra conditione di perſone; e de' ſuoi continui miracoli, ſono pur troppo noti, così nella fama, come anco ne' ſcritti li racconti. SIROLO 32. 40. -- 43. 20. E' vn luogo piccolo, e famoſo appreſſo gli Antichi per l'eccellenza de' vini; e ne' tempi correnti per la peregrinatione di molti, per venerare vna miracoloſa Imagine del Santiffimo Crocififſo.

RECANATI 32. 40. -- 43. 20. Ella è ricca, perche mercantile; e ſi frequenta per le fiere.

S. SEVERINO 32. 20. -- 43. 0. Riconoſce l'origine da' Longobardi, che diſtrullero *Septempeda*.

FABRIANO 32. 0. -- 43. 0. E come fareſimo à carte Reali, Imperiali, e Papali, ſe non fuſſe Fabriano? Luogo ſingolare, & coſpicuo, anche perche non è inſigniro con il titolo di Città, ſe per tanti e tanti capi (tolſone l'eſſere arriuato tardi) n'è ben degno. SASSOFERRATO 32. 0. -- 43. 0. Deue à queſto luogo la Iuris prudentia il ſuo Barolo.

IESI 32. 0. -- 43. 20. Può queſta Città contentarſi con l'Epitteto di *Gratta*: felicità, che ſi ottiene da molti, & ſi conoſce da pochiffimi: O' pigliaua, ò daua il nome à Fiumicino, dal quale viene irrigata, prima detto *Aſſis*.

ROCCA di FIUMICINO 32. 20. -- 43. 20. E' ſtata fortificata per impedire il far'acqua, e le ſcorriere a' Barbari, al fiume di queſto nome.

OSIMO 32. 20. -- 43. 20. E' Città abbondante; e nota dall' aſſedio, poſtoui da Belifario, mentre ricettaua li Gothi. CASTEL FICARDO 32. 40. -- 43. 20. paſſa per luogo forte.

Diſtretto di FANO 31. 40. -- 43. 40. *Fanum Fortuna*: & veramente queſta Città da queſta inſtabile, & variabile deità hà riceuuto varia conditione. Toula la diſcece, & Belifario la riparò; non è merauiglia; ſtà al mare in vna Contrada fecondiſſima. Nel guazzabuglio dell' Italia ſoggiacque alla Caſa Malateſta; & finalmente ſi riduſſe al ſuo vero Signore, che è la Santa Chieſa.

Ducato di Urbino.

Si fece nome queſto Stato mediante la brauura, e bizzarria de' ſuo, già eſtinti Duchi; mà forſe più bizzarri che l'interelle della propria ſucceſſione, & la gloria de' loro promotori non meritauono. E' paefe ricco, e pouero; & perciò habitato da gente parte in-defeſſa,

defessa, e parte amica del riposo. Egli è ben vero, che si come la buona terra produce senza aiuro dell'Industria piante, & herbe vtili; così questa Contrada, & Urbino in particolare, è stata mai sempre produttrice d'ingegni sollevati. Bramante ristorò, & reuocò alla luce del mondo l'Architettura Civile antica Romana, già conculcata dalla Gothica. Raffaello sollevò, & riempì di spirito la Pittura, à segno, che oscurando tutti quelli pittori, li quali gli erano andati auanti, aprì a' posterì la strada del vero, e ben dipingere; e tanto copiosamente, che in molte età non si è trouato, benchè molti corressero à gran passo, chi gli si auuicinasse à poca distanza: e morì in età di trentasette anni. Polidoro Virgilio occupa vna piazza delle prime frà gl'Historici de' suoi tempi. Hà goduto il nostro secolo le fatiche Matematiche di Federico Commandino, e dell'Abbate Guidobaldo dal Monte, Vogliamo Urbinari Santi? Lucilla Vergine bellissima, sendo perseguitata da vn potente, gli domandò che pretendesse da lei? & egli rispose, sono innamorato de' vostri bellissimi occhi. Andò à Casa la pudica, e santa Verginella, e cauatigli gli occhi dal viso, in vn piatto li mandò à colui, che n'era tanto inuaghito.

VRBINO 31.20. -- 43.20. Arciuescouato; fù nobilitata, e frequentata questa Città per la Residenza, e splendore de' suoi Principi, li quali furono il soltento, & il refugio de' virtuosi, & de' Letterati; & hoggi per la Residenza del Legato Apostolico, & dell'Vniuersità. Si celebrano di questa Città due edificij ammirabili per la magnificenza, e per l'eccellenza della maestria, & sono il Palazzo, & l'Arciuescouato. MACERATA 31.20. -- 43.20. S.ANGELO in VADO 31.20. -- 43.20. Vescouato, e Città piena di gente di negotio. FORMIGNANO 31.20. -- 43.20. se non per altro, egli è famoso dalla credenza, che qui presso, doue è vn Monte detto di *Asdrubale*, questo buon Cavaliere sia stato oppresso da' Romani.

VRBANIA 31.20. -- 43.20. ò sia *Castel Durante*, si frequentaua da' Duchi per trattenimento, così de' sti di, essendoui vna famosa libreria, la quale sono pochi giorni è stata comprata, & riposta nella Bibliotheca Vaticana d'ordine della Santità di Nostro Signore Papa Alessandro Settimo: si come anche delle caccie, serrate in Barco.

SENIGALLIA 32.0. -- 43.20. vanta la sua origine da' Galli Senoni: fù sempre, & hoggi più che mai, in stima di buona Fortezza; & è frequentata per li traffichi. CASABRUGIATA 32.0. -- 43.20. è vn albergo ridotto in Fortezza, per

impedire l'inauasioni di mare.

PESARO 31.40. -- 43.40. E forte, & nobile à segno, che viene detta *Il Compendio di Roma*. Ella è ben popolata, e frequentata, perche vi fanno capo le mercantie, che si comunicano l'Italia con la Germania. FOSSOMBRONO 31.40. -- 43.20. Nè questa Città cede in antichità ad alcuna delle vicine, quando ciò s'intenda delle reliquie del disfatto *Forum Sempronij*.

CAGLI 31.20. -- 43.20. Stà sù l'imboccatura del fiume *Boaso* nel *Cantiano*; si disse *Calium*. Fù rouinato, e poi reedificato nel 1289. & si chiamò *S. Angelo del Papa*. ACQUA LAGNA 31.20. -- 43.20. Ità presso vna pianura, nella quale l'Eunuco Narsete dissece il Rè Totila; che ne scappò ferito; e di li à poco di quella ferita, si morì.

EVGVBBIO 31.20. -- 43.0. Giace in vna Contrada amena: dicono ancora, che questa Città rinascesse dalle rouine (così fanno la Fenice, & il Bombice) di se medesima in altro sito. Go- de il deposito del suo Vescouo S. Vbaldo.

S.LEO 31.20. -- 43.40. Fortezza da non espugnarsi mai; se hauerà del pane: stà sopra vn falso, da per tutto inaccessibile, che per vna sola via. Non è sola quanto à questo. POGGIO IMPERIALE 31.20. -- 43.40. E' vna Casa di ricreatione, la prima pietra della quale fù gettata dall'Imperatore Federico Terzo (anzi Quarto) di questo nome.

Cadono dentro, e sùl confine di questo Stato tre Giurisdictioni, e Signorie nobilissime, & libere. MONTE di CARPEGNA 31.0. -- 43.20. Capo d'vna Contea dell'antichissime dell'Italia; sono questi Signori Germani di origine, & ne conferuano bene li nomi antichi.

Marchesato del MONTE S.MARIA 31.0. -- 43.0. Questa Casa racconta la sua descendenza dalla Casa Reale di Borbone in Francia.

S.MARINO 31.20. -- 43.40. Capo d'vna, picciola, mà però famosa Republica. Sono tutti questi luoghi fortissimi.

Romagna.

FV' prima detta *Flaminia*, e Carlo Magno, per estinguere la memoria odiosa dell'Esarcato, e del Regno de' Longobardi, dandola alla Chiesa, le pose il nome di Roma.

Hebbe principio la Dignità di Esarca dopò la partenza dell'Eunuco Narsete da Rauenna. Il primo fù Longino, il quale v'introdusse il gouerno de' Duchi, ponendone vno in ogni Città. Si stendeua l'Esarcato frà il Pò, e l'Appennino da Rimini à Piacenza: mà non durò questo Magistrato più di 83. anni, sendo stato estinto